

Roma, bambino di nove anni cade dal quarto piano della scuola mentre gioca. È molto grave

ROMA — Un bambino di nove anni è precipitato dal quarto piano della sua scuola, mentre giocava con i suoi compagni di classe. Il piccolo, Gianluca Franceschini è ricoverato ora in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni dove un'equipe di medici sta facendo di tutto per salvarlo. Il terribile incidente è accaduto mercoledì pomeriggio, qualche minuto prima della chiusura delle lezioni, nell'istituto "Giuseppe Verdi", un grande complesso scolastico al quartiere Tuscolano che ospita numerosi classi delle materne, elementari e anche medie.

Milioni per un amore «speciale»

ROMA — Cinghiale, fruste di ogni genere e perfino guinzagli e museruole: era questo l'armamentario di cui disponeva una delle case d'appuntamento scoperte nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza e custodito in una «camera di piacere» di Roma dove, all'occorrenza, venivano girati anche filmini a luce rossa. Per ogni prestazione riservata a clienti dalle tendenze particolari le cinque tenute degli appartamenti finite in carcere per sfruttamento della prostituzione venivano pagate con un solo euro d'amore. L'operazione che ha portato alla luce questa scoperta era stata disposta per individuare alcune basi dove si svolgevano attività di spionaggio e di riciclaggio di denaro.

Nega l'uomo accusato d'aver usato violenza a donne nel cimitero

LEGNANO (Milano) — Un operaio della Franco Testi di Legnano, Virginia Lazzaroni di 33 anni, è stato arrestato con una accusa infamante: avrebbe violentato donne anziane tra i colombari del cimitero e nelle loro abitazioni. Una delle vittime, Alberta Cozzi di 74 anni, lo ha riconosciuto senza dubbi nel corso di un confronto dopo l'arresto, che risale a venerdì scorso. Altre donne, di età compresa tra i 60 e i 70 anni, che avevano denunciato analoghe aggressioni, non hanno riconosciuto nel Lazzaroni il loro violentatore. Infine un folto gruppo di ragazze, vittime di violenza carnale negli ultimi tre anni, hanno escluso che sia stato il giovane ad aggredirle. Virginia Lazzaroni, che dieci anni fa, prima di sposarsi, era stato condannato per atti di libidine nei confronti di una minore, ha respinto le accuse, nel corso degli interrogatori, avrebbe dichiarato che, a volte, gli accadeva di perdere il senso di ciò che faceva. Non si sa però a quale episodio si riferisca la frase, che potrebbe suonare come una implacabile ammissione.

Disinformazione RAI-TV, passa la richiesta PCI: seduta straordinaria della commissione

ROMA — Il PCI ha ottenuto che la commissione di vigilanza sulla RAI si riunisca in seduta straordinaria per esaminare i gravi episodi di disinformazione di cui il servizio pubblico si sta rendendo responsabile sui temi delicati e importanti quali la pace e il costo del lavoro. La questione è stata discussa ieri, in seno all'ufficio di presidenza della commissione; la riunione straordinaria è prevista per il 1° marzo, appena concluso il congresso dc. «Abbiamo anche chiesto — ha spiegato Antonio Bernardi, capogruppo PCI in commissione — che alla riunione di giovedì siano invitati il presidente e il direttore generale della RAI. A tale audizione PSI e DC si sono opposti. Di che hanno paura? Insisteremo comunque in tale richiesta nella riunione straordinaria della commissione».

Inauditi crimini mafiosi contro sindaco e vice di Nardodipace, in Calabria

Bombe e lupara contro esponenti del PCI Salvi per caso dopo due gravi attentati

Assaltati di notte le abitazioni degli amministratori con un ordigno ad alto potenziale e fucili caricati con pallettoni per la caccia al cinghiale - I comunisti guidano il Comune da 11 anni sfidando i potenti e crescenti interessi delle cosche

Dalla nostra redazione
CATANZARO — Questa volta hanno mirato più in alto. Non si sono limitati ad un avvertimento pesante, volevano colpire, forse uccidere gli amministratori comunisti di Nardodipace e i loro congiunti.

mezza grande a Nardodipace che, poco più di un mese fa, aveva reagito compatto al primo attentato ai danni del compagno Monteleone. Questa volta l'intimidazione mafiosa segna un indubbio salto di qualità. Con il disegno intimidatorio, lettere con richieste di pagamento di tangenti al sindaco e al vice sindaco, attentati a mezzo comunali, una serie di segnali per far capire agli amministratori di Nardodipace che di lì a poco si sarebbe passato ai fatti.



VENEZIA — Il ponte dell'Accademia chiuso al transito.

Sostituiranno quello dell'Accademia Per Carnevale a Venezia ci saranno due nuovi ponti

La promessa dell'assessore ai Lavori Pubblici - I nuovi percorsi dei vaporetta

Dalla nostra redazione
VENEZIA — Se avessero interrotto il ponte della Libertà, quello che collega il centro storico alla terraferma attraverso un pezzo di laguna, la notizia non avrebbe fatto piazza pulita, come invece è successo, nel parco di argomenti quotidiani che alimentano le chiacchiere veneziane. Il fatto è che la Venezia delle isole gode, in qualche modo di una apparente autonomia funzionale rispetto al resto del mondo (tutti quelli che vengono da fuori, romani, muovavoreschi o parigini sono tutti «campagnoli») e solo una rottura dell'equilibrio in un'organizzazione di questo tipo potrebbe essere potuta destabilizzare certezze millenarie, non più verificabili, autoconfermate.

Ma quei giovani di Palermo...

Dopo Napoli, Palermo. Nel volgere di poche settimane nelle «capitali» del movimento dei giovani contro la criminalità organizzata due significative iniziative degli studenti contro mafia e camorra: Napoli — dal 19 al 21 febbraio. Conferenza sulla cultura contro la camorra: idee, valori, impegni nuovi per la società italiana degli anni '80. Palermo — l'altro ieri — la seconda assemblea nazionale degli studenti contro la mafia, dal titolo «Mafia e Mezzogiorno». Entrambe le iniziative sono state organizzate da una comune ambizione di chiamare intellettuali e mondo della scuola alla costruzione di un saldo retroterra culturale alle lotte giovanili.

Non è così. Quella lotta aveva ragioni ben più profonde. Ora ad essa si è aggiunto un elemento positivo, rifiuto di un clima di sopraffazione e violenza si esprimeva anche l'orgoglio di appartenere a una comunità di giovani che hanno ottenuto certamente alcuni risultati. Un mutamento — seppur non definitivo — nell'opinione pubblica nazionale sul Mezzogiorno non è irrisolvibile. C'è una nuova idea di sviluppo del Mezzogiorno che ha permeato le energie di Napoli, di Palermo e di tutta la Sicilia. La lotta degli studenti ha dato nuova fiducia e coraggio a quelle forze della magistratura che hanno saputo intraprendere la lotta contro la mafia e della camorra.

Anche un membro del Consiglio della magistratura spagnolo sotto accusa per la fuga del boss

Bardellino, a Madrid spunta una storia «piccante»

MADRID — Il magistrato che «grazie» al boss Bardellino sotto inchiesta, un membro del Consiglio superiore della magistratura spagnolo sotto accusa, l'organo del giudice che concessa la libertà al supercaricatore Barcaud, sarebbe, in questa ricostruzione, un semplice esecutore. Secondo il giornale, i cui responsabili sono stati ovviamente chiamati a rivelare le loro fonti d'informazione, entrambi i magistrati sarebbero frequentatori di amici di «La Pepa», una vistosa prostituta dal capello rosso, in anagrafe Josefa Suarez Peral che manterrebbe relazioni — oltre che con autorevoli magistrati — anche con la mafia e la camorra. Con questa frequentazione verrebbero spiegati l'intervento e la generosità del membro del Consiglio superiore nei confronti del fortunato Bardellino.

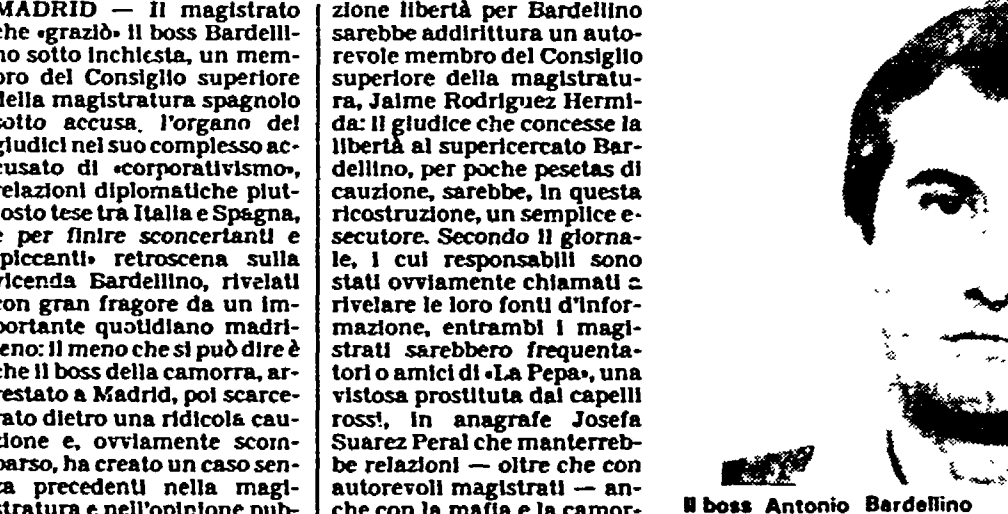
che il Consiglio superiore della magistratura dovrebbe essere controllato democraticamente. Il corporativismo del CSM — ha detto Castellano — è poco efficace e credibile in una eventuale azione di controllo dell'operato dei membri che lo compongono.

Il tempo

LE TEMPERATURE	
Bolzano	-5 7
Verona	-5 7
Trieste	1 6
Venezia	3 7
Milano	-5 6
Torino	-5 6
Cuneo	-3 2
Genova	2 9
Bologna	-2 8
Firenze	-2 9
Pisa	-4 11
Ancona	-1 7
Parigi	0 7
Foscarini	1 9
L'Aquila	-1 6
Roma	2 12
Campob.	-1 2
Bari	5 9
Napoli	4 12
Potenza	1 3
S.M. Lupa	8 13
Reggio C.	8 17
Modena	6 14
Palermo	8 16
Catania	1 15
Alghero	8 13
Cagliari	3 11

IL TEMPO IN ITALIA — Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse a carattere nevoso sui rilievi alpini e localmente su quelli appenninici. Sicilia Pianura padana ed anche sulle vallate del centro si avranno riduzioni della visibilità per formazioni di nebbia. Nel pomeriggio o serata tendenza a parziale miglioramento ed inizio dal settore nord-occidentale e successivamente dal Golfo Tigre e la fascia tirrenica. Sull'Italia meridionale tempo variabile con alternanze di annuvolamenti e schiarite ma con tendenza a graduale intensificazione della nuvolosità. La temperatura senza notevoli variazioni.

Vario



Il boss Antonio Bardellino

Inchiesta sull'operato del due giudici. Ma, si nota a Madrid, il magistrato incaricato della delicata indagine, può indagare sui pari collega Varon Dobos ma non sul giudice superiore Rodriguez Hermida.

rebbe, secondo la stampa e l'opinione pubblica progressista spagnola, troppo legato a una visione «corporativa» del proprio ruolo e per questo motivo impossibilitato a compiere un'indagine seria e approfondita. Non a caso il deputato socialista Pablo Castellano, presidente della commissione giustizia del Parlamento, parlando solo scorsa settimana a milioni di telespettatori ha dichiarato